

18 marzo 2004 18:21

ITALIA: Italia. Liguria: progetti del Centro biotecnologie avanzate

Microchip per identificare i tumori, kit diagnostici per rilevare le polveri in ambienti di lavoro, farmaci basati su prodotti naturali e sistemi di organismi marini per la depurazione dei liquami urbani: sono alcuni dei progetti presentati dal Cba (Centro biotecnologie avanzate) di Genova, grazie al recente finanziamento biennale di 10,5 milioni di euro.

"Il Cba non e' piu' un collettore di finanziamenti, ma ha una sua linea di sviluppo indipendente con l'obiettivo di sviluppare quattro aree -ha spiegato alla conferenza stampa del 10 marzo il presidente **Paolo Rolleri**, nominato nello scorso luglio-. Grazie alla lungimiranza del presidente della Regione Sandro Biasotti abbiamo avuto il triplo dei finanziamenti del passato, pari a 7 milioni di euro per due anni dalla Regione, attraverso il finanziamento Cipe, e 3,5 milioni di euro per finanziamento misto pubblico-privato".

Il Cba, grazie alla nomina di un nuovo comitato scientifico (costituito dal responsabile del progetto Cna per le biotecnologie Antonio De Flora, dagli oncologi Alberto Sobrero e Manlio Ferrarini e dal vice direttore scientifico dell'Istituto Vito Vitale), ha scelto di puntare su quattro aree: diagnostica avanzata, centro di ricerca e sviluppo per il trasferimento all'industria, sede di aziende nel settore biotech e di coordinamento operativo e logistico, controlli e valutazioni dei trials clinici.

"Siamo il primo esempio nazionale di un centro di diagnostica avanzata che mette a disposizione i risultati alle aziende sanitarie di tutta la regione", ha specificato Rolleri. Quanto alle aziende presenti al Cba, "quattro su sette hanno la loro sede qui", ha precisato il presidente.

Partendo da queste quattro aree di interesse, il Comitato ha quindi scelto 16 progetti nei campi della diagnostica avanzata, della prevenzione, della biofarmaceutica, dell'immunoterapia, delle cellule staminali e delle biotecnologie marine.

"La Liguria sta cambiando pelle -ha poi detto il presidente del Cba commentando il progetto sull'Istituto italiano delle tecnologie-. Biasotti ha visto nelle biotecnologie il futuro della regione. Siamo alla vigilia di un cambiamento epocale. Dall'it anche il Cba potra' avere grandi vantaggi avendo gia' un'esperienza consolidata e credibile".